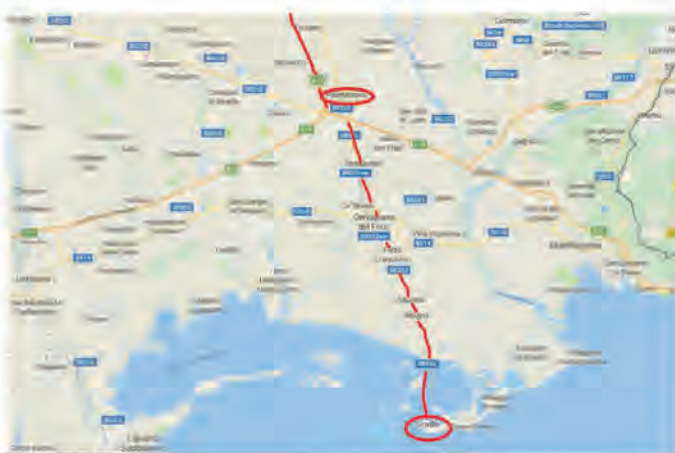


DOVE SIAMO

Carta stradale



Piantina di Grado



Grand Hotel Astoria

AVVERTENZE

Sono gradite comunicazioni scritte attinenti al tema della presente iniziativa che saranno inserite nel volume contenente gli Atti del Convegno previa valutazione della Direzione scientifica che ne curerà anche la pubblicazione.

Dette comunicazioni vanno inviate entro il 15 settembre 2017 a: lianna.degrassi@unimib.it

La partecipazione è gratuita.
In considerazione del limitato numero di posti nella sala «Lido» è gradita la preiscrizione online entro il 15 settembre 2017 sul sito:
<https://unioneuropeaautonomielocaligrado.eventbrite.it>

Il Convegno sarà audio/video registrato per la pubblicazione degli Atti.

Direzione scientifica:
prof.ssa LIDIANNA DEGRASSI
prof.ssa ANNA MARZANATI

Segreteria organizzativa:
Comune di Grado – Servizio Cultura – Sport – Scolastico Educativo
Dott.ssa Elisa Menotti
Tel. 0431 898265 elisa.menotti@comunegrado.it
Federica Marabini
Tel. 0431 898269 federica.marabini@comunegrado.it

Per ulteriori informazioni:
diseade@unimib.it; tel. 0264483007
Link sito web: <http://www.diseade.unimib.it/>



DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
E DIRITTO PER L'ECONOMIA

in collaborazione e con il patrocinio di



IV CONVEGNO

UNIONE EUROPEA E AUTONOMIE LOCALI

Accreditato per la Formazione Continua degli Avvocati
(3 crediti)

VENERDÌ 22 settembre 2017
Grado - Grand Hotel Astoria
Sala «Lido»

COME RAGGIUNGERCI

Con l'automobile

Dall'autostrada A4 Torino-Trieste, prima di giungere a Venezia, proseguire per il nuovo passante autostradale di Mestre e, senza uscire dall'autostrada, immettersi nel tratto Venezia-Trieste.

Uscire al casello di Palmanova e al semaforo svoltare a destra per Cervignano-Grado. Proseguire sulla SS 352 fino a Cervignano del Friuli e seguendo le indicazioni stradali dirigersi verso Aquileia-Grado.

Attraversata Aquileia proseguire per Grado. Superato il ponte girevole di ingresso alla città procedere fino alla rotonda e proseguire in direzione del centro verso Riva Zaccaria Gregori avendo sulla propria sinistra un canale. Proseguire fino alla seconda rotonda e svoltare a destra in Via Manzoni. Proseguire per via Camperio avendo il porticciolo alla propria destra.

Il Grand Hotel Astoria è ubicato nel centro storico di Grado e la zona è completamente pedonalizzata. Le auto dirette all'Hotel sono autorizzate al transito lungo il seguente percorso: - Piazza Marinai d'Italia, Via Conte di Grado, Via dei Provveditori, Campo San Rocco, Via Gradenigo, Piazza Marin, Largo Vittoria e Largo San Grisogono (area pedonale) in cui è posizionato il Grand Hotel Astoria, sede del Convegno.

Ove non fosse possibile collocare l'automobile nel parcheggio dell'albergo, si consiglia di posteggiare presso l'Isola della Schiusa. Per raggiungere l'isola della Schiusa bisogna proseguire dritti per via Marina (area pedonale con varco elettronico attivo), via Orseolo (area pedonale con varco elettronico attivo) e immettersi in via Manzoni per poi proseguire diritto fino alla rotonda (seconda uscita) attraversando il ponte dove sarà più facile trovare sosta per l'automobile.

Il percorso a piedi, rientrando in Via Manzoni, è lo stesso di quello descritto dalla stazione dei pullman alla sede del Convegno sotto riportato alla voce "Con il treno".

Con il treno

La Città di Grado non è servita direttamente da una stazione ferroviaria, per cui se si sceglie il treno come mezzo di trasporto bisogna prendere la linea fino a Venezia-Mestre. In tale stazione bisogna prendere un treno della linea Venezia Mestre – Trieste fino alla stazione di Cervignano – Aquileia – Grado.

Fuori da questa stazione (alla cui biglietteria si può acquistare il biglietto di viaggio) vi è la fermata del pullman per Grado, che dista circa 19 km da Cervignano.

Si deve scendere al capolinea di Grado in Piazza Carpaccio e proseguire a piedi fino in Via Manzoni ove, svoltando a destra, si procede per il primo tratto di via Camperio, che costeggia il porto, fino a Viale Europa Unita (strada pedonale) al termine del quale sulla destra si trova Largo S. Grisogono in cui è posizionato il Grand Hotel Astoria, sede del Convegno. Il percorso a piedi dal capolinea del pullman fino alla sede del Convegno è di circa 10 minuti.

Con l'aereo

L'aeroporto del Friuli Venezia Giulia è quello di Trieste – Ronchi dei Legionari dal quale si può raggiungere Grado con il servizio Taxi che si trova all'esterno del lato arrivi dalle ore 8,00 alle ore 24,00, oppure con Radio-taxi che dispone di reperibilità 24 ore su 24.

PROGRAMMA

Ore 9,00 Indirizzi di saluto

Dario RAUGNA, Sindaco del Comune di Grado

Caterina BELLAN, Assessore alla Cultura del Comune di Grado

Mario PEZZETTA, Presidente ANCI Friuli Venezia Giulia

Anna MARZANATI, Direttore del DISEADE (Università di Milano-Bicocca)

I Sessione

Ore 9,15

Presiede e introduce

Giovanni COCCO

Università di Milano-Bicocca

Ore 9,30

Relazioni

Claudio BISCARETTI DI RUFFIA

Università di Milano-Bicocca

«L'Unione europea dopo 60 anni: crisi irreversibile o nuove opportunità di sviluppo?»

Ore 10,00

Anna MARZANATI

Università di Milano-Bicocca

«Quale ruolo per le autonomie locali in Europa?»

Ore 10,30 Coffee break

Ore 11,00

Leopoldo COEN

Università di Udine

«Le politiche europee di cooperazione territoriale: l'esperienza del GECT in Friuli Venezia Giulia»

Ore 11,30

Camilla BUZZACCHI

Università di Milano-Bicocca

«Le autonomie locali ed i vincoli di finanza pubblica nazionali ed europei»

Ore 12,00

Interventi programmati

Dario RAUGNA

Sindaco di Grado

Assunta NOCERINO

già Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano,
avvocato

Luciano SALOMONI

Università di Milano-Bicocca, avvocato

Ore 12,30

Dibattito e conclusioni

del presidente della I sessione

Ore 13,00 Lunch

II Sessione

Ore 14,30

Presiede e introduce

Vincenzo FRANCESCHELLI

Università di Milano-Bicocca

Ore 14,45

Relazioni

Carla GULOTTA

Università di Milano-Bicocca

«UE e fondi europei: le opportunità per le autonomie locali»

Ore 15,15

Paolo BONETTI

Università di Milano-Bicocca

«Il ruolo delle autonomie locali nell'attuazione italiana delle politiche UE in materia di immigrazione e asilo»

Ore 15,45

Vincenzo FRANCESCHELLI

Università di Milano-Bicocca

«UE e Digital Single Market: le ricadute sulla politica regionale e delle autonomie locali»

Ore 16,15

Lidianna DEGRASSI

Università di Milano-Bicocca

«UE e turismo: quali opportunità per le autonomie locali?»

Ore 16,45

Interventi programmati

Walter CITTI

Garante regionale dei diritti della persona del FVG, componente con funzioni di garanzia per le persone a rischio di discriminazione

Gianfranco SCHIAVONE

Presidente del Consorzio italiano di Solidarietà

Ore 17,15

Dibattito e conclusioni

del presidente della II sessione

Ore 18,00 Chiusura del Convegno

PRESENTAZIONE

Si tratta del quarto Convegno organizzato dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca con l'Amministrazione comunale di Grado, nell'Isola del Sole. I primi tre Convegni si sono svolti negli anni 2008-2010 e i rispettivi temi sono stati i beni culturali, le politiche del turismo e le aree protette. Il 22 settembre 2017 il nuovo appuntamento avrà come tema «Unione Europea e autonomie locali». Il tema cade in un anno davvero speciale per l'UE, perché ricorre il sessantesimo anniversario della firma dei Trattati di Roma del 1957. L'integrazione europea può essere considerata uno dei processi istituzionali, storici, economici e sociali più importanti che il popolo europeo abbia conosciuto e conosca dopo la fine della seconda Guerra Mondiale, ma l'UE ha significato soprattutto vivere in pace. Certo che l'integrazione europea non è stata e non è priva di ostacoli e di conflitti, se si pensa che si sta vivendo una profonda crisi economica, dalla quale a fatica si sta riemergendo. In questo contesto, a soffrirne di più sono i Paesi del Sud d'Europa, di cui l'Italia fa parte. Ma il momento di crisi del processo integrativo è dovuto anche ad altri due fenomeni: uno politico (si pensi in particolare alla Brexit) e uno sociale (si pensi in particolare all'immigrazione extra-comunitaria) ai quali l'UE ed il suo popolo non erano affatto preparati. Siamo quindi giunti ad un punto cruciale del percorso di vita dell'UE: o l'Istituzione trova la forza di reagire, di rafforzarsi, rinnovando se stessa dandosi un nuovo slancio, oppure dovremo prepararci ad assistere alla sua fine.

Sulla base di queste considerazioni, il Dipartimento di Scienze economico-aziendali e Diritto per l'economia dell'Università di Milano-Bicocca in collaborazione con il Comune di Grado, ripercorrendo le tappe istituzionali che ci hanno portato al punto in cui ci troviamo, prova a raccogliere la sfida dell'idea di rilancio dell'UE proponendo soluzioni che il diritto europeo può potenzialmente offrire. A tale proposito si ritiene che uno dei fattori risolutivi capaci di portarci fuori dal 'tunnel' può essere individuato nell'apporto delle amministrazioni comunali, le quali, più di ogni altro soggetto pubblico visto in prospettiva sussidiaria, possono intercettare meglio e subito i bisogni delle comunità locali, di tutte le comunità che vanno a costituire l'UE. A questo scopo i direttori scientifici dell'iniziativa hanno chiesto a giuristi dell'Università di Milano-Bicocca e dell'Università di Udine, oltre ad illustri personalità che operano in Regione Friuli Venezia Giulia, ma che hanno responsabilità che coinvolgono il livello europeo relative ai diritti delle persone e al mondo della solidarietà, di fornire risposte in tal senso a beneficio non solo della comunità scientifica, ma soprattutto a beneficio delle comunità locali che, in fondo, non sono che la componente di base dell'Unione Europea.